



*Ministero della Transizione
Ecologica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Società Dafne Sole S.r.l.
dafne_sole@pec.it

e p.c.

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Sicilia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Provincia di Siracusa
Settore Ambiente
decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

Alla Provincia di Catania
Settore Ambiente
protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it

Al Comune di Francofonte
protocollo.generale@pec.comune.francofonte.sr.it

Al Comune di Vizzini
protocollo@pec.comune.vizzini.ct.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore V
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
Dr.ssa Elena De Luca
deluca.elena@mite.gov.it

Oggetto: [ID_VIP 7510] Progetto per la realizzazione di un nuovo impianto agrovoltaico, denominato “Dafne”, della potenza di 29,31MW e delle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio del Comune di Francofonte (SR), e relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Vizzini (CT)

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali

Il progetto prevede la realizzazione di una centrale fotovoltaica combinata al pascolo di ovini e bovini. Le strutture fotovoltaiche di tipo fisso produrranno energia elettrica per mezzo dell'installazione di un generatore fotovoltaico per complessivi 29,31 MW_p, come somma delle potenze in condizioni standard dei moduli fotovoltaici. La potenza attiva massima che verrà immessa nella Rete di Trasmissione elettrica Nazionale sarà pari a 25 MW. La superficie lorda dell'area di intervento è di 44,41 ettari, ricadente all'interno di una zona soggetta a vincolo idrogeologico ed alle relative procedure autorizzatorie.

- 1.1.** Si richiedono indicazioni più dettagliate e di fornire:
 - 1.1.a.** lo studio di ipotesi relative all'eventuale espansione futura dell'impianto, come riportato nello Studio di Impatto Ambientale nel paragrafo relativo al sistema di supervisione;
 - 1.1.b.** le ipotesi di modalità di dismissione dell'impianto;
 - 1.1.c.** le caratteristiche dell'attività di pascolo, in particolare sul numero di ovini e bovini che verranno interessati.
- 1.2.** Relativamente alle informazioni riportate nel Piano di compatibilità idraulica:
 - 1.2.a.** si richiede di fornire l'associazione fra i bacini idrografici e le relative superfici riportate;
- 1.3.** Relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro locale, si richiede di:
 - 1.3.a.** integrare la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrovoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;
 - 1.3.b.** integrare la quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrovoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;
 - 1.3.c.** integrare la quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrovoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli. In particolare si richiede

di spiegare se i 20 operai utilizzati per le fasi di dismissione dei moduli fotovoltaici e delle strutture di supporto siano le stesse persone oppure se ci sarà un'integrazione di nuova forza lavoro.

- 1.4. Relativamente alla frammentarietà dell'impianto nei termini del territorio che lo costituisce, si richiede di:
 - 1.4.a. giustificare l'identificazione e la scelta delle particelle catastali, rappresentando in particolare le motivazioni per cui non possano essere ricomprese anche le aree attualmente libere all'interno dell'involuppo. Riferimento: AR09_1-PPE-R0-signed_signed.pdf;
 - 1.4.b. descrivere per le aree oggetto di intervento la destinazione d'uso, fornendo un'adeguata numerazione progressiva, e specificando per ciascuna l'eventuale possesso dei requisiti di area idonea per l'installazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili (FER) ai sensi del reg. 24 del 30/12/2010;
 - 1.4.c. riferire sulla eventualità di procedere all'esproprio di altre particelle, come riportato nella mappa di cui al punto 1.3.a.;
 - 1.4.d. specificare la funzione delle due aree recintate, al cui interno non compaiono pannelli fotovoltaici, adibite al pascolo dei bovini. Tale funzione risulta poco chiara in quanto, nello Studio di Impatto ambientale, viene specificato che i bovini pascoleranno all'esterno delle recinzioni;
 - 1.4.e. motivare la scelta di non rimuovere, in fase di dismissione e di ripristino delle condizioni ante operam, le recinzioni delle aree al cui interno dovrebbero pascolare i bovini e che non sono presenti allo stato attuale.

2. Biodiversità

- 2.1. Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, tutte le piantagioni interne ed esterne all'area di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone, assicurando un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle specie vegetali. Pertanto, si richiede di:
 - 2.1.a. specificare per la siepe perimetrale: quali specie autoctone verranno utilizzate, la distanza dalla recinzione, le modalità di irrigazione e l'eventuale uso di prodotti fitosanitari;
 - 2.1.b. specificare l'ampiezza della fascia perimetrale adibita a siepe che dovrà essere di almeno 3 metri;
- 2.2. Posto che l'area oggetto del progetto di impianto ricade a 3 km dalla ZSC ITA090022 Bosco Pisano, compresa tra i territori comunali di Buccheri e Vizzini, si richiede di:
- 2.3. redigere la VInCA a livello di screening tenendo in considerazione il documento: "Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 – Guida metodologica all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE. Comunicazione della Commissione. Bruxelles, 28.9.2021 C (2021) 6913 final." della Commissione Europea ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028\(02\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028(02)&from=IT)).

3. Paesaggio

- 3.1.** Posto che l'impianto si inserisce in un'area vasta su cui insistono altri impianti FER, impianti in via di autorizzazione o per i quali è in atto la procedura di VIA, si richiede di:
- 3.1.a.** estendere la descrizione degli impatti cumulativi con altri progetti realizzati o in corso di autorizzazione anche al caso degli impianti eolici, nello specifico a quelli limitrofi. In particolare rappresentare gli ulteriori punti sensibili all'interno dell'area di valutazione dai quali si possa riscontrare intervisibilità teorica;
 - 3.1.b.** descrivere in modo dettagliato la metodologia adottata per il calcolo della classe di sensibilità del sito, riportando la formula adottata e le eventuali fonti di riferimento.

4. Aria e clima

- 4.1.** Ai fini della completa valutazione degli impatti sull'atmosfera e sul clima si richiede di fornire:
- 4.1.a.** l'analisi delle emissioni di inquinanti in atmosfera, specificando anche le simulazioni modellistiche utilizzate, e le eventuali misure di mitigazione da implementare;
 - 4.1.b.** la quantificazione delle risorse naturali necessarie in termini di energia, di materiali utilizzati e di produzione di rifiuti.

5. Piano di utilizzo terre e rocce da scavo

- 5.1.** Durante la fase di cantierizzazione, si richiede di:
- 5.1.a.** indicare dove si troverà la zona dove possa essere posto il cumulo di escavato, tenendo presente che la disponibilità di tale area permetterà di depositare le terre in condizioni da non destare pericolo.

6. Patrimonio culturale ed archeologico

- 6.1.** In merito all'area buffer di 5 Km creata si richiede di:
- 6.1.a.** fornire indicazioni in merito alla posizione (latitudine, longitudine) del punto da cui è stato prodotto il buffer sopra citato;
 - 6.1.b.** rappresentare le motivazioni per cui non ricadono beni monumentali, beni archeologici, centri abitati o altri elementi caratteristici del paesaggio tali da richiedere ulteriori approfondimenti visivi, segnalando che il buffer effettuato sull'involuppo dell'area oggetto di impianto in realtà interseca una porzione dell'abitato di Francofonte.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione "Dati e strumenti".

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Per il Presidente giusta delega in atti
Il Coordinatore della Sottocommissione
PNRR**

Prof. Avv. Elisa Scotti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)